

Corso di nOmismatica
03B – La moneta odierna
(La moneta “come noi la conosciamo”)
30 aprile 2020, San Pio V

L'uomo comune, se interrogato, risponderà ancora oggi che il denaro ha valore per le riserve auree della Banca d'Italia, ma è un falso.

Perciò ci chiediamo: su quali basi viene emessa oggi la moneta?

Metodi attuali di emissione

I metodi attuali di emissione monetaria

1) Circolante cartaceo = DEBITO

«La moneta è immessa nel mercato in base ad operazioni previste e disciplinate dalla legge, con le quali la Banca d'Italia cede la proprietà dei biglietti. Questi come circolante vengono registrati nel passivo nella contabilità della Banca che acquista in contropartita o riceve in pegno beni o valori mobiliari (titoli, valute, ecc.) che finiscono nell'attivo»

- pacco di carta privo di valore, in mano a Bankitalia (ora tramite BCE)
- richiesta del pacco di carta da parte di banche sottostanti
- titoli di Stato in cambio del pacco di carta
- in Bankitalia titoli nell'attivo / circolante come debito nel passivo (passività inestinguibile)
- la banca sottostante ha una girata da attivo ad attivo (perde i titoli, riceve il circolante cartaceo CHE ORA HA VALORE)

2) Monete metalliche = DEBITO FORMALE

Il metodo contabile è lo stesso del circolante cartaceo, ma, poiché le monete metalliche sono gestite dallo Stato, il debito è formale: la sostanza è monete metalliche = piccola entrata dello Stato (al netto dei costi di conio)

3) Denaro scritturale emesso dalle banche = DEBITO

Lo lascio da parte perché, essendo la massa monetaria più ampia ha bisogno di un capitolo apposito.

4) Emissione di falsari e/o contraffattori = NON DEBITO

La figura del falsario è cambiata. Anzi, il falsario non esiste più. Si era falsari quando sulle banconote c'era scritto "pagabili al portatore" e il falsario non poteva pagarle in oro.

Ora il problema è risolto alla radice: la banconota è solo carta, e invece del "Pagabili" c'è la ©, il Copyright della BCE. Insomma la banconota da 20 Euro che avete in tasca è una produzione marcata BCE, come una borsetta di Prada: se la riproducete identica nei materiali e in ogni sua parte, non state creando qualcosa di minor valore, state solo violando un Copyright.

Un'azione con gravi conseguenze penali, ma dove occorre sottolineare ciò che il pezzo di carta reale e il pezzo di carta contraffatto hanno in comune: "dietro" non c'è nulla.

5) Il "gira gira" = DEBITO

Banche speciali studiano la fiscalità degli Stati e trovano metodi per creare liquidità extra per le grandi aziende.

Ad esempio: «Create una ditta in Slovenia; fatele acquistare un'azienda fallita in Italia; date macchinari e capannoni in leasing a un'altra ditta in Spagna; fate fondere l'azienda slovena con quella spagnola; avrete alla fine un grosso vantaggio fiscale».

Affastello queste parole a casaccio, solo per far capire il metodo. Tutto è regolare: non puoi vietare di aprire società, acquistare ditte fallite, dare beni in leasing.

Il succo è che almeno uno Stato viene danneggiato nella sua fiscalità, e deve creare nuova moneta con nuovo debito.

La moneta come noi la conosciamo è tutta "moneta debito"

Cattiva divulgazione di Wikipedia

Copio da Wikipedia, paragrafo

La moneta bancaria oggi

Nei sistemi monetari attuali il potere di produzione della moneta appartiene esclusivamente alla banca centrale.

Molti pensano che le banche ordinarie continuino comunque, in un certo senso, a "produrre moneta" emettendo strumenti di pagamento bancari (moneta bancaria, nel senso odierno del termine) a fronte dei depositi in moneta legale ricevuti (senza però tenere totalmente immobilizzati questi depositi).

In realtà le banche gestiscono in maniera proficua le scadenze della liquidità raccolta rispetto alle scadenze dei prestiti concessi, di fatto avendo la possibilità statistica di rimborsare sempre i depositi a vista pur mantenendo l'opportunità ai prenditori di contrarre mutui a scadenza pluriennale.

Di certo non vi è creazione di moneta né alcuna leggendaria "moltiplicazione della liquidità".

Questa è pessima divulgazione.

E' la stessa Banca d'Inghilterra a dirci che non è vero.

Denaro scritturale

«In pratica la creazione di denaro differisce da vari malintesi popolari: le banche non agiscono semplicemente da intermediari, dando in prestito i depositi effettuati presso di loro... Ogni qualvolta una banca fa un prestito, crea simultaneamente un corrispondente deposito sul conto del mutuatario, creando in tal modo nuovo denaro.»

(Bank of England, "Quarterly Bulletin", n. 1, 2014, citato da Luciano Gallino, 11 maggio 2014, la Repubblica)

«Le banche creano depositi come sottoprodotto dei prestiti che concedono»
(Martin Wolf, Financial Time, ripreso da Repubblica)

Nel pezzetto del Bollettino della BoE, sottolineo l'espressione "Malintesi popolari".

Malinteso = Equivoco, suscitato da un'interpretazione errata di parole o azioni di altri

Ma qui dove sarebbero le parole che hanno suscitato il malinteso?

Qui c'è semplicemente la "non parola", il lasciar credere al popolo quello che vuole sulla moneta: che sia garantita dall'oro della Banca d'Italia, che sia garantita dallo Stato, che sia emessa dallo Stato offrendo aria fritta come garanzia,...

Va bene tutto. Purché non circoli l'idea vera di moneta come puro nOmisma, creata dal nulla da privati, che esiste solo perché la gente lavora.

Oppure il malinteso è creato dalla cattiva divulgazione di Wikipedia.

Se ciò che scrive la Banca d'Inghilterra è vero (ed è vero!), allora, poiché la nOmismatica è una disciplina logico-matematica, possiamo fare una deduzione chiave, che sintetizzo così

«Poiché l'ente che emette il denaro è il medesimo ente che presta quel medesimo denaro a interesse, il debito del mondo, per motivi matematici, e non per la buona o cattiva volontà dei popoli, è impagabile.»

Debito impagabile, ossia interessi passivi permanenti.

Ossia flusso permanente di moneta da chi non ha soldi a chi li ha, dall'economia reale al redditiero.

La forbice tra ricchi e poveri si allarga per natura e senza che il ricco faccia nulla; e qualunque cosa faccia il povero.

Fermo restando che chi ha soldi ha inoltre: notizie che gli altri non hanno, opportunità che altri non hanno, avvocati e fiscalisti che altri non hanno.

Preveggo un'obiezione. Se qualcuno vi dice che io "non tengo conto della velocità di circolazione della moneta", ditegli che si sbaglia.

Ne tengo conto, ma come cosa inutile. La velocità di circolazione potrà evitare che qualcuno contragga nuovi debiti, ma non potrà evitare che la massa statistica del debito cresca.

Scopo del sistema bancario è trovare qualcuno da indebitare, creando al contempo la moneta da prestare.